



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Provincia di Arezzo - Servizio programmazione rete scolastica

Comune di Arezzo – Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili

USR per la Toscana - Ufficio VI ambito territoriale per la Provincia di Arezzo

La **Provincia di Arezzo**, in persona del Presidente della Provincia di Arezzo;

Il **Comune di Arezzo – Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili**, in persona dell'Assessore;

L'**USR per la Toscana – Ufficio VI ambito territoriale per la Provincia di Arezzo**, in persona del Direttore Generale;

e, come enti dipendenti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ambito territoriale di Arezzo

La **Consulta Provinciale degli Studenti di Arezzo**, da ora denominata CPS, in persona del Presidente;

I singoli **Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie di Secondo grado del Comune di Arezzo**; che aderiscono autonomamente al presente Protocollo di Intesa;



PREMESSO CHE

- La **Provincia di Arezzo - Servizio programmazione rete scolastica** è l'ente territoriale di area vasta, con competenze in materia di diritto allo studio e programmazione dell'offerta formativa, supporto al funzionamento degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Superiore e programmazione del Progetto Educativo Zonale, con l'obiettivo di prevenire e combattere la dispersione scolastica;
- Il **Comune di Arezzo – Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili** è l'ente territoriale locale con competenze in materia di opportunità nell'istruzione, cittadinanza attiva, inclusione sociale e coinvolgimento giovanile, offrendo occasioni di crescita formativa e di sviluppo della creatività;
- L'**USR per la Toscana – Ufficio VI ambito territoriale per la Provincia di Arezzo** ai sensi del DPCM 98/14 e successive modifiche e integrazioni è l'ufficio con competenze dirigenziali non generali dell'USR, in materia di supporto, consulenza e assistenza agli istituti scolastici per le procedure di progettazione e innovazione dell'offerta formativa, integrata con gli enti locali e volta allo sviluppo delle reti di scuole che incentivino la partecipazione studentesca;
- La **Consulta Provinciale degli Studenti di Arezzo** ai sensi del DPR 567/96 e successive modifiche e integrazioni è l'organo istituzionale di rappresentanza e tutela degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie della provincia, con il compito di promuovere collaborazioni e formulare proposte agli enti territoriali in ambito scolastico, culturale e sociale;
- I **Dirigenti Scolastici**, responsabili legali, organizzativi e amministrativi di un'istituzione scolastica, danno atto e riconoscono il ruolo centrale e fondamentale svolto dall'esercizio del diritto all'assemblea di istituto, quale momento di cittadinanza attiva e formazione individuale, così come sancito dall'Art.2 del DPR 249/98 *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*.
- Tutte le parti riconoscono il valore del dialogo costante tra istituzioni e rappresentanza studentesca, al fine di promuovere politiche efficaci per i giovani e per la scuola;



SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1 - Finalità del Protocollo

Il presente Protocollo di Intesa ha lo scopo di rafforzare la cooperazione tra l'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale per la Provincia di Arezzo (USR per la Toscana – Ufficio VI), il Comune di Arezzo e la Provincia di Arezzo, riconoscendo il ruolo centrale della Consulta Provinciale degli Studenti quale organo di mediazione tra le istituzioni che regolano la vita scolastica e la rappresentanza studentesca.

Le parti si impegnano a collaborare in un'ottica di miglioramento della vita scolastica, garantendo l'esercizio del diritto all'assemblea di istituto, sancito dall'art. 2 del D.P.R. 249/1998 – Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Art. 2 – Forme di collaborazione

Gli enti coinvolti collaborano, **ciascuno nell'ambito delle proprie competenze**, per il superamento delle barriere che negli anni hanno impedito la realizzazione di un numero congruo di assemblee di istituto delle scuole secondarie di secondo grado del Comune di Arezzo. Vengono assunti, in particolare, gli impegni descritti nei seguenti commi.

Comma 1 – Impegni assunti dal Comune di Arezzo - Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili

Il Comune di Arezzo-Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili si impegna all'individuazione e messa a disposizione dei seguenti immobili, previa disponibilità degli stessi, per lo svolgimento delle assemblee d'Istituto degli Istituti aventi sede nel Comune di Arezzo:

- a. **Palasport ESTRA “Mario d’Agata”** sito in Via Golgi, 36, Arezzo; con una capienza massima di millesettecentotrenta (1.730) persone, in conformità con la convenzione in essere con il gestore e alle tariffe vigenti, attualmente stabilite dalla delibera di Giunta comunale n. 560/2025 del 04/11/2025, pari a €105,00 (centocinque/00 euro per ogni ora o frazione di ora durante la stagione invernale, € 45,00 (quarantacinque/00 euro) per ogni ora o frazione di ora durante la stagione estiva.
- b. **Stadio “Enzo Tenti”** sito in via di Castelsecco, 8, Arezzo; con una capienza massima di milleduecentoventi (1220) posti spettatori coperti, in utilizzo gratuito, fatta salva la presenza di personale scolastico per la custodia, pulizia e ripristino degli ambienti;



L'Assessorato si impegna, altresì, a finanziare il 50% (cinquanta per cento) delle spese sostenute per l'affitto degli stabili di ciascuna assemblea, con una spesa complessiva comunque non superiore a €3.500,00 (tremilacinquecento/00 euro) per ogni anno scolastico.

Comma 2 – Impegni assunti dalla Provincia di Arezzo - Servizio programmazione rete scolastica

La Provincia di Arezzo - Servizio programmazione rete scolastica si impegna a finanziare il restante 50% (cinquanta per cento) delle spese sostenute per l'affitto degli stabili di ciascuna assemblea, con una spesa complessiva, circoscritta alle sole scuole del Comune di Arezzo, comunque non superiore a €3.500,00 (tremilacinquecento/00 euro) per ogni anno scolastico.

Comma 3 – Impegni assunti dall'USR per la Toscana – Ufficio VI

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ufficio VI Ambito Territoriale per la Provincia di Arezzo si impegna a:

- a. Favorire e promuovere la partecipazione delle istituzioni scolastiche all'adozione del presente Protocollo, diffondendone periodicamente il contenuto (almeno una volta per ogni anno scolastico) tramite le conferenze dei servizi dei Dirigenti Scolastici;
- b. Vigilare sulla corretta applicazione del Protocollo, nel rispetto degli impegni assunti dai Dirigenti Scolastici nei confronti delle altre istituzioni e delle rappresentanze studentesche

Comma 4 – Impegni assunti dalla Consulta Provinciale degli Studenti di Arezzo

La Consulta Provinciale degli Studenti di Arezzo si impegna, tramite i propri rappresentanti all'interno delle scuole e attraverso i momenti di confronto con le rappresentanze del territorio, a:

- a. Promuovere il presente Protocollo presso gli studenti rappresentanti in seno al Consiglio di Istituto;
- b. Favorire l'utilizzo del Protocollo per le assemblee ritenute di particolare interesse ai fini dell'integrazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento a temi di cittadinanza attiva e formazione personale e professionale;
- c. Concentrare, ove possibile, più istituzioni scolastiche in una stessa giornata o assemblea, laddove si verificano le seguenti condizioni:
 - i numeri degli studenti partecipanti consentano l'accorpamento;
 - le tematiche da affrontare siano affini o compatibili;
 - i Rappresentanti di Istituto e i Dirigenti Scolastici delle scuole coinvolte manifestino parere positivo.



Comma 5 – Impegni assunti dai Dirigenti Scolastici

Ogni Dirigente Scolastico che aderisca al presente Protocollo di Intesa si impegna a:

- Informare gli studenti rappresentanti eletti in seno al Consiglio di Istituto dell'esistenza del presente Protocollo e delle relative modalità di attuazione;
- Garantire agli studenti rappresentanti l'accesso e l'attivazione delle opportunità previste dal Protocollo;
- Garantire il servizio d'ordine durante lo svolgimento dell'assemblea, mediante l'impiego dei docenti in servizio e/o del personale ATA.

Art. 3 – Adesione delle singole istituzioni scolastiche

Possono aderire al presente Protocollo di Intesa, mediante la sottoscrizione autonoma del proprio Dirigente Scolastico, tutte le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del Comune di Arezzo.

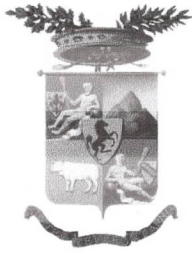
L'adesione dei Dirigenti Scolastici, indipendentemente dal numero degli aderenti, non comporta alcun impegno ulteriore per le altre parti coinvolte.

Art. 4 – Garanzia per gli immobili

I Dirigenti Scolastici, a seguito dell'approvazione della richiesta di assemblea presentata dai Rappresentanti eletti in seno al Consiglio di Istituto, assicurano la predisposizione del servizio d'ordine per l'intera durata della mattinata, finalizzato anche alla tutela dell'integrità e della salubrità degli ambienti messi a disposizione.

Art. 5 - Durata e aggiornamento

1. Il presente Protocollo rimane in vigore per gli anni scolastici 2025/26, 2026/27, 2027/28 e cessa automaticamente alla conclusione dell'anno scolastico 2027/28.
2. Il Protocollo può essere aggiornato e modificato in qualsiasi momento, previo accordo tra Provincia di Arezzo - Servizio programmazione rete scolastica; Comune di Arezzo – Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili eUSR per la Toscana - Ufficio VI ambito territoriale per la Provincia di Arezzo



PROVINCIA
DI AREZZO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VI
Ambito Territoriale di Arezzo



COMUNE DI AREZZO



Sottoscrizione del PROTOCOLLO DI INTESA

Che impegna le parti a collaborare in un'ottica di miglioramento della vita scolastica, garantendo l'esercizio del diritto all'assemblea di istituto, sancito dall'**art. 2 del D.P.R. 249/1998** – Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Sottoscritto in Arezzo, presso InformaGiovani, il giorno 23 marzo 2026

Per la Provincia di Arezzo
Il Presidente

[Dott. Alessandro Polcri]



PROVINCIA
DI AREZZO

Per il Comune di Arezzo
L'Assessore allo Sport e
alle Politiche Giovanili

[Federico Scapechi]



COMUNE DI AREZZO

Per l'USR per la Toscana
Ufficio VI
Il Direttore Generale

[Dott. Luciano Tagliaferri]



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VI
Ambito Territoriale di Arezzo

**Per la Consulta Provinciale degli
Studenti di Arezzo**

Il Presidente

[Gabriele Concilio Gugel]





PROVINCIA
DI AREZZO



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio V.F.
Ambito Territoriale di Arezzo



COMUNE DI AREZZO

Sottoscrizione del PROTOCOLLO DI INTESA

Che impegna le parti a collaborare in un'ottica di miglioramento della vita scolastica, garantendo l'esercizio del diritto all'assemblea di istituto, sancito dall'art. 2 del D.P.R. 249/1998 – Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

I Dirigenti Scolastici

 Buonarroti Fossombroni Istituto di Istruzione Superiore	Istituto Istruzione Superiore BUONARROTI-FOSSOMBRONI	Il Dirigente Scolastico  [Prof.ssa Clara Tortorelli]
	Istituto Statale Tecnico Professionale MARGARITONE VASARI	Il Dirigente Scolastico  [Dott. Renzo Izzi]
 ITIS AREZZO GALILEO - GALILEI	Istituto Tecnico Industriale Statale GALILEO GALILEI	Il Dirigente Scolastico  [Prof. Luca Decembri]
 Liceo Petrarca Arezzo CLASSICO MUSICALE	Liceo Classico Musicale F. PETRARCA	Il Dirigente Scolastico  [Prof.ssa Lisa Sacchini]
	Liceo PIERO DELLA FRANCESCA	Il Dirigente Scolastico  [Prof. Sauro Tavarnesi]
 Francesco Redi Arezzo LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO LICEO LINGUISTICO - ESABIC - CAMBIBIA	Liceo Scientifico e Linguistico FRANCESCO REDI	Il Dirigente Scolastico  [Dott.ssa Monica Cicalini]
 LICEO VITTORIA COLONNA AREZZO	Liceo VITTORIA COLONNA	Il Dirigente Scolastico  [Dott. Maurizio Gatteschi]